



COLORE DEL SOL

Colore del sol, più giallo dell'oro fino
la gioia che brilla negli occhi tuoi fratellino;
colore di un fior, il primo della mattina,
in te sorellina vedo rispecchiare;
nel gioco che fai non sai ma già stringi
forte
segreti che sempre avrai nelle mani in ogni
tua sorte; nel canto che sai la voce tua
chiara dice: famiglia felice oggi nel mondo
poi su nel ciel per sempre sarà.
Colore del grano che presto avrà d'or
splendore,
la verde tua tenda fra gli alberi esploratore;
colore lontano di un prato che al cielo grida
sorella mia guida con me scoprirai...
Dove il tuo sentiero ti porta in un mondo
ignoto che aspetta il tuo passo come di un
cavaliere fidato;
dove il tuo pensiero dilata questa natura
verso l'avventura che ti farà capire te
stessa e amare il Signor.
Colore rubino del sangue di un testimone,
il sangue che sgorga dal cuor tuo fratello
rover;
color vespertino di nubi sul sol raccolte,
l'amore che Scolta tu impari a donar:
conosci quel bene che prima tu hai
ricevuto sai che non potrai tenerlo per te
neppure un minuto;
conosci la gioia di spenderti in sacrificio
prometti servizio ad ogni fratello ovunque
la strada ti porterà.

Prima Lettura

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio condusse fuori
Abram e gli disse: «Guarda in cielo e
conta le stelle, se riesci a contarle» e
soggiunse:

«Tale sarà la tua discendenza». Egli
credette al Signore, che glielo accreditò
come giustizia.

E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho
fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in
possesso questa terra». Rispose:
«Signore Dio, come potrò sapere che ne
avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi
una giovenca di tre anni, una capra di
tre anni, un ariete di tre anni, una tortora
e un colombo».

Andò a prendere tutti questi animali, li
divise in due e collocò ogni metà di
fronte all'altra; non divise però gli
uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su
quei cadaveri, ma Abram li scacciò.
Mentre il sole stava per tramontare, un
torpore cadde su Abram, ed ecco
terrore e grande oscurità lo assalirono.
Quando, tramontato il sole, si era fatto
buio fitto, ecco un braciere fumante e
una fiaccola ardente passare in mezzo
agli animali divisi. In quel giorno il
Signore concluse quest'alleanza con
Abram: «Alla tua discendenza
io do questa terra,
dal fiume d'Egitto
al grande fiume, il fiume Eufrate».

Parola di Dio

Salmo responsoriale

Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il mio cuore ripete il tuo invito:
«Cercate il mio volto!».

**Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nasconderti il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia
salvezza.**

**Sono certo di contemplare la bontà del
Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel
Signore.**

Seconda Lettura

***Dalla lettera di san Paolo apostolo ai
Filippési***

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori
e guardate quelli che si
comportano secondo l'esempio
che avete in noi. Perché molti – ve l'ho
già detto più volte e ora, con le lacrime
agli occhi, ve lo ripeto – si comportano
da nemici della croce di Cristo. La loro
sorte finale sarà la perdizione, il ventre
è il loro dio. Si vantano di ciò di cui
dovrebbero vergognarsi e non pensano
che alle cose della terra.
La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e
di là aspettiamo come salvatore il
Signore Gesù Cristo, il quale
trasfigurerà il nostro misero corpo per
conformarlo al suo corpo glorioso, in
virtù del potere che egli ha di
sottomettere a sé tutte le cose.
Perciò, fratelli miei carissimi e tanto
desiderati, mia gioia e mia corona,
rimanete in questo modo saldi nel
Signore, carissimi!

Parola di Dio

Offertorio

Ti offriamo, o Signore, il **giglio**, simbolo
della Promessa Scout, che, superando i
limiti del tempo e dello spazio, unisce tutti
gli scout in una fraternità mondiale, li

connette e li mantiene, come dice il
messaggio di questo nostro Thinking Day,
“Insieme con misericordia”.

Ti offriamo Signore, un **cuore**. Misericordia
viene da misereor, che significa “ho pietà”
e da cordis, che vuol dire “cuore”. È solo
cambiando il nostro cuore, quindi, che le
nostre azioni saranno all'insegna della
carità, della compassione, della generosità
e del perdono.

O Signore, questo **lumino acceso** è segno
della Tua continua presenza in mezzo a
noi e della fede che riceviamo in dono da
Te. Tu che sei la luce del mondo fa che
non si spenga mai la luce della fede, che
illumina la nostra intera esistenza ed
orienta il nostro cammino, in modo che
possiamo essere luce per le persone che
incontriamo nella nostra vita.

Signore, portiamo all'altare il **pane e il
vino** che tra poco diventeranno il Tuo
corpo e il Tuo sangue. Il pane e il vino che
Ti offriamo sono il risultato di tanti chicchi
di grano e di tanti acini d'uva messi
insieme; siano per noi un incessante
appello a vivere in Comunione e con spirito
di fratellanza spendendoci in sacrificio per
amore dei fratelli.

IL MIRACOLO DEL PANE

(RIT.) Ecco quel che abbiamo nulla ci
appartiene ormai
Ecco i frutti della terra che Tu moltiplicherai
Ecco queste mani puoi usarle se lo vuoi
per dividere nel mondo il pane che Tu hai
dato a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie
solo una goccia che Tu ora chiedi a me....
Una goccia che in mano a Te, una pioggia
diventerà e la terra feconderà.

(RIT.) Ecco quel che abbiamo nulla ci
appartiene ormai

Ecco i frutti della terra che Tu moltiplicherai
Ecco queste mani puoi usarle se lo vuoi
per dividere nel mondo il pane che Tu hai
dato a noi.

Le nostre gocce pioggia fra le mani Tue,
saranno linfa di una nuova civiltà.
E la terra preparerà la festa del pane che
ogni uomo condividerà

(RIT.) Sulle strade il vento da lontano
porterà
il profumo del frumento che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore che il raccolto spartirà
e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

(RIT.) Sulle strade il vento da lontano
porterà
il profumo del frumento che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore che il raccolto spartirà
e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

PADRE NOSTRO TU CHE STAI

Padre nostro tu che stai
in chi ama verità
ed il Regno che lui ci lasciò
venga presto nei nostri cuor,
e l'amore che tuo Figlio ci donò,
o Signor, rimanga sempre in noi.

(recitato)
Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo, così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non c'indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

E nel pan dell'unità
dacci la fraternità
e dimentica il nostro mal
che anche noi sappiamo perdonar;

non permettere che cadiamo in tentazion,
o Signor, abbi pietà del mondo.

L'UNICO MAESTRO

Le mie mani, con le tue, possono fare
meraviglie
possono stringere e perdonare e costruire
cattedrali.
Possono dare da mangiare e far fiorire una
preghiera.

**Rit. Perché tu, solo tu, solo tu sei il mio
maestro e insegnami
ad amare come hai fatto tu con me,
se lo vuoi, io lo grido a tutto il mondo
che tu sei, l'unico maestro sei per me.**

Questi occhi, con i tuoi, potranno vedere
meraviglie,
potranno piangere e luccicare, guardare
oltre ogni frontiera.
Potranno amare più di ieri se fanno
insieme a te sognare. **Rit.**

Questi piedi, con i tuoi possono fare strade
nuove,
possono correre e riposare, sentirsi a casa
in questo mondo.
Possono mettere radici e passo a passo
camminare. **Rit.**

Tu sei il capo, noi le membra, diciamo
un'unica preghiera,
Tu sei il maestro noi testimoni della parola
del vangelo.
Possiamo vivere felici in questa chiesa che
rinasce. **Rit. 2 volte**

TE, AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo, è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola,

la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.
Tutto ruota attorno a Te, in funzione di Te
e poi non importa il “come”, il “dove” e il
“se”.
Che Tu splenda sempre al centro del mio
cuore, il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

DANZA LA VITA

Canta con la voce e con il cuore, con la
bocca e con la vita,
canta senza stonature, la verità...del
cuore.
Canta come cantano i viandanti: (canta
come cantano i viandanti)
Non solo per riempire il tempo, (non solo
per riempire il tempo)
Ma per sostenere lo sforzo. (ma per
sostenere lo sforzo)
Canta e cammina (Canta e cammina)
Se poi, credi non possa bastare, segui il
tempo stai pronto e...
Danza la vita al ritmo dello spirito oh
Danza, danza al ritmo che c'è in te
Danza la vita al ritmo dello spirito oh
Danza, danza al ritmo che c'è in te
Cammina sulle orme del Signore Non solo
con i piedi ma
Usa soprattutto il cuore Ama... chi è con
te.
Cammina con lo zaino sulle spalle:
(cammina con lo zaino sulle spalle)
La fatica aiuta a crescere (la fatica aiuta a
crescere)
Nella condivisione (nella condivisione)
Canta e cammina (Canta e cammina) (2
VV)
Se poi, credi non possa bastare, segui il
tempo stai pronto e...
Danza la vita al ritmo dello spirito oh
Danza, danza al ritmo che c'è in te
Danza la vita al ritmo dello spirito oh
Danza, danza al ritmo che c'è in te.